

ID Samira: 28944
Codice Univoco Regionale: TABIP000002
Denominazione: Mottola
Condizione Giuridica Bene: Proprietà mista pubblica/privata
Tipo di Fruibilità: Aperto al pubblico

CODICE

Tipo scheda SIP

ID Samira 28944

CODICE

Codice Univoco Regionale TABIP000002

Id Origine 122474

Condizione Giuridica Bene Proprietà mista pubblica/privata

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio

Ente competente Sop. Belle Arti BR-LE

Ente Competente Ruolo Tutela e Valorizzazione

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia TA

Comune Mottola

Località Mottola

Descrizione della localizzazione Il territorio comunale confina a nord con Noci, a nord-ovest con Gioia del Colle, a nord-est con Alberobello e Martina Franca, a ovest con Castellaneta e a sud-est con Massafra, a sud con Palagiano e Palagianello.

Affidabilità del dato Certo

Bene urbano no

GEOREFERENZIAZIONE

Metodo di localizzazione	CTR (carta tecnica regionale)
Tipo di georeferenziazione	areale
Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GEOJson info originale	<pre> {"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates": :[[17.0406637,40.6346687],[17.0400157,40.6358078],[17.0406925,40.636109],[17.0408139,40.6367216],[17.0434831,40.6365495],[17.0442548,40.6376574],[17.0446103,40.6391491],[17.0422151,40.6401642],[17.0403162,40.6405625],[17.0382144,40.6410216],[17.0371426,40.6410509],[17.0353911,40.6413503],[17.033983,40.6419101],[17.032025,40.6414017],[17.033578,40.639084],[17.0327319,40.6386344],[17.0320016,40.6380802],[17.0314092,40.6374381],[17.0314876,40.6378187],[17.0311345,40.637892],[17.0296304,40.6385614],[17.0287732,40.6386515],[17.0280876,40.6385788],[17.0272958,40.6380913],[17.0269761,40.6373108],[17.0272894,40.6360388],[17.026637,40.635809],[17.0265426,40.6340182],[17.0264402,40.6333139],[17.0309727,40.6336519],[17.0323878,40.6333742],[17.0331182,40.6329177],[17.0338784,40.6323378],[17.0349003,40.6317786],[17.0365407,40.6306932],[17.0373551,40.6301101],[17.039726,40.6296616],[17.0395463,40.6307745],[17.0413365,40.6307681],[17.0428823,40.6310618],[17.0428739,40.6316387],[17.0413792,40.6326423],[17.0409599,40.6331388],[17.0406637,40.6346687]]]},"properties":{}} </pre>

DATI ANALITICI

DEFINIZIONE

Denominazione Mottola

Descrizione

La collina di Mottola ha visto il suo territorio e l'agglomerato urbano interessati da ininterrotte frequentazioni umane sin dalla preistoria, come ha dimostrato il ritrovamento, nel 1899, di un ripostiglio di bronzi risalenti all'Età del Ferro. La presenza umana sulla collina durante il I millennio a.C. si desume da una collezione di bronzi (attualmente conservata nel Museo Nazionale di Taranto) recuperata nel 1899, durante lo scavo delle fondamenta di Palazzo D'Onghia (oggi tra via Mazzini e via D'Acquisto). Il più antico e illustre monumento urbano mottolese è rappresentato dai resti di poderose mura greche di età ellenistica (IV secolo a.C.), riportati alla luce nell'estate del 1995 dopo essere stati fortunosamente nascosti (e in qualche modo protetti) agli inizi del '900 dall'espansione edilizia urbana. La datazione dei resti è assegnata a età ellenistica sul finire del XIX secolo dall'archeologo mottolese Marco Lupo che per primo ne segnalò l'esistenza. Coinvolta nel processo di consolidamento del territorio e dei confini del thema di Longobardia in funzione strategico-militare, venne edificata dal catapano d'Italia Basilio Boioannes nel 1023. Il castellum di cui parlano le fonti venne costruito su commissione del Boioannes dai due capi saraceni Rayca e Saffari. Altra testimonianza del castello risale al 1063, secondo il Breve chronicon Northmannicum. Questa notizia sembra suggerire una distinzione tra un insediamento fortificato (castrum) e un edificio castellare (castellum), tale per cui si dovrebbe supporre l'esistenza di una struttura castellare, separata da un insediamento fortificato, che sarebbe quello edificato da Boioannaes in funzione antisaracena. Non è inoltre chiara la distinzione tra l'insediamento fortificato della metà dell'XI secolo e il villaggio rupestre situato presso la gravina di Petruscio (a 3 km dall'abitato), che potrebbe essere stato popolato tra IX e XI secolo nell'ambito di un processo di recupero e ricolonizzazione della regione pedemurgiana, determinata dalla conquista bizantina dopo la cacciata dei saraceni (876, conquista di Bari). Deve ritenersi spuria la notizia secondo la quale nel 1102 sarebbe stata distrutta a causa del malgoverno del cancelliere tarantino Muarcaldo durante il principato di Boemondo. Durante la dominazione normanna risulta già sede vescovile e lo sarà fino al 1818, quando fu soppressa per effetto del nuovo Concordato tra Pio VII e Ferdinando I di Borbone e aggregata a Castellaneta. Fu poi sotto la dominazione sveva, angioina ed aragonese. Nel 1653, con atto rogato dal notaio Giovanni Angelo Durante di Napoli, il feudo di Mottola fu venduto a Francesco Caracciolo VII duca di Martina, alla cui casata rimase sottomesso sino alle leggi eversive dei feudi del 1806. Con la Restaurazione, Mottola seguì le vicende proprie del Risorgimento nazionale, soffrì l'azione eversiva del brigantaggio e partecipò al processo di riorganizzazione politico-sociale, per il proficuo raggiungimento di una nuova fisionomia amministrativa,

economica e culturale.

Criterio Perimetrazione

Il criterio di perimetrazione si basa sullo sviluppo edilizio attuale della città che comprende le varie evoluzioni storiche dell'impianto urbanistico.

Carattere amministrativo

Capoluogo municipale

MISURE

Dimensioni mq 1150.00

CRONOLOGIA

Periodo Età Classica (V-IV sec. a.C.)

Periodo Età moderna (XVI -XVIII secolo)

Periodo Età medievale (generico)

Periodo Età del Ferro (generico)

Periodo Età contemporanea (XIX-XXI secolo)

CRONOLOGIA SPECIFICA

Motivazione cronologia Analisi delle strutture

Motivazione cronologia Bibliografia

FRUIZIONE E VINCOLI

FRUIBILITA'

Tipo di Fruibilità Aperto al pubblico

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00009499

Riferimento bibliografico completo Lentini P., Storia della Città di Mottola, ,1978

ANNOTAZIONI